

Duecento iniziative nel territorio tra arte, campi e boschi

Lodi, una cattedrale fatta di alberi e un Centro agrobiotecnologico

“L’agricoltura e gli agricoltori saranno protagonisti di Expo2015 dove un ruolo rilevante sarà giocato dalla realtà agroalimentare del territorio di Lodi” ha detto Maurizio Martina, ministro delle Politiche Agricole nel corso della conferenza stampa tenuta all’ExpoGate di Milano, per la presentazione di “Lodi2015 – Living Expo”. Il progetto ha l’obiettivo di mostrare realmente “in campo” le tecniche più innovative per un’agricoltura sostenibile unendo la ricerca scientifica con la realtà rurale, artistica, ambientale ed enogastronomica tipica di un territorio come quello lodigiano.

Un ruolo chiave nel progetto è rivestito dal Parco Tecnologico di Lodi, come sottolinea il presidente della Fondazione del Parco, Simone Uggetti, che è anche il sindaco di Lodi: “Il Parco ospita il 19 e 20 marzo il Forum internazionale sulla contraffazione alimentare, organizzato dal Ministero delle Politiche Agricole con gli esperti di 28 Paesi. La scelta della location non è casuale perché il Parco vanta tra le sue expertise la tecnica del ‘Dna agroalimentare’ che consente di rivelare in poco tempo la struttura reale di cibi e bevande”.

“La nostra offerta per il fuori-Expo vuole mostrare come un territorio possa concretamente incarnare il tema “nutrire il pianeta” e farlo senza rinunciare alla sua storia, anzi, valorizzandola attraverso un’innovazione sostenibile – dichiara Gianluca Carenzo, direttore generale del Parco Tecnologico – A soli 30 minuti da Milano i visitatori potranno scoprire un’area agricola moderna con un centro di ricerca agrobiotecnologico di livello europeo, dove poter toccare con mano l’agricoltura del futuro”.

Sono queste le iniziative principali del progetto “Lodi2015 – Living Expo”.

“Agriculture of tomorrow”: un campo dimostrativo che ha l’obiettivo di promuovere un uso razionale ed efficiente

delle risorse per diverse colture in varie condizioni climatiche ed agronomiche. Il campo racconterà l’agricoltura del futuro a partire dall’acqua, fondamentale per aumentare produttività ed efficienza in agricoltura. Le colture interessate saranno: mais, soia, riso, sorgo, melo, pomodoro, ortaggi e fragole.

“La cattedrale vegetale”: realizzata sulla base del progetto originale dall’artista lodigiano Giuliano Mauri, è patrocinata da Regione Lombardia ed Expo. E’ una struttura composta da circa 100 “colonne” lignee all’interno delle quali è stato piantato un albero di quercia che interagendo negli anni con l’opera le fornirà l’aspetto di una cattedrale gotica. All’interno di questa struttura saranno organizzati concerti ed altre iniziative culturali per fare della “Cattedrale” un luogo di aggregazione.



“Duecento appuntamenti tra arte, campi e boschi”: nel semestre di Expo, in particolare nei weekend, Lodi2015 offrirà ai visitatori trekking nel bosco, ogni domenica mattina sarà possibile scoprire, accompagnati da pescatori di grande esperienza, le bellezze dei sentieri che costeggiano il fiume Adda, all’interno del Parco Naturale Adda Sud. E poi ciclopasseggiate, per chi volesse scoprire i panorami, i colori e i sapori delle campagne lodigiane ogni sabato e domenica pomeriggio, lungo le piste ciclabili del Lodigiano, per raggiungere cascate, antiche ville e riserve naturali. Ancora: visite guidate tra le bellezze artistiche e monumentali del centro storico di Lodi, ogni sabato mattina.

“L’arte del formaggio”: ogni domenica pomeriggio al Parco Tecnologico Padano l’originale iniziativa che consente ai visitatori di realizzare con le proprie mani un formaggio molle, da portare a casa.

Infine, un sito web dedicato, che permetterà di avere il calendario aggiornato delle varie iniziative sul territorio lodigiano in chiave Expo2015 e sulle produzioni agricole dell’area.

